



Allegato E

SCHEDA TECNICA DI CUI ALL'ART. 8 LETTERA F DELL'AVVISO PUBBLICO

La scheda tecnica deve essere redatta in massimo 3 cartelle formato A4 con carattere Arial 10.

a) breve presentazione dell'Organismo:

La Sponda Società Cooperativa Sociale Onlus è una cooperativa sociale di tipo A che opera dal 1980 nei servizi socio assistenziali ed educativi rivolti alle fasce svantaggiate e più a rischio di emarginazione sociale.

Rappresenta una realtà fortemente radicata sul territorio regionale, dove opera secondo criteri di Qualità e Gestione ottimizzata delle attività e si caratterizza per la solidità della struttura organizzativa e per l'orientamento verso la ricerca e l'innovazione progettuale. Ogni minore, bambino o adolescente, è un universo di relazioni e rapporti, sogni e speranze, che vive nel presente e guarda al futuro. Per questo, nel nostro lavoro quotidiano con i ragazzi/e con handicap, privilegiamo il fare. Tutte le attività sono pensate come mezzo per potenziare le qualità personali, coinvolgere attivamente le famiglie e favorire una integrazione sociale interculturale basata sulla solidarietà, sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

b) breve presentazione del responsabile del servizio con funzioni di coordinatore:

Il coordinatore monitora ed organizza, unitamente alla scuola, alla famiglia e al Municipio, le attività erogate con il maggior livello possibile di efficienza delle risorse impiegate e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del PEI di ciascun alunno/a. Sono compiti del coordinatore:

- Predisporre una scheda individuale degli interventi programmati e svolti per ogni alunno/a;
- Gestire le richieste di attivazione del servizio da parte del Municipio per nuovi alunni/e;
- Organizzare gli interventi degli operatori, ottimizzando la presenza degli stessi nelle diverse Istituzioni Scolastiche in funzione dei bisogni degli utenti e dei programmi di intervento individuale;
- Coordinare e gestire le sostituzioni degli operatori nei tempi richiesti;
- Assicurare il raccordo con le istituzioni scolastiche;
- Svolgere le attività di monitoraggio e verifica del piano municipale degli interventi.

c) principali modalità qualificative di contenimento del turn over:

I dati del turn over del personale sono importanti per qualsiasi organizzazione aziendale, ma nell'ambito della cooperazione sociale, ove le persone si prendono cura di altre persone, assumono uno spessore determinante per perseguire ed effettuare correttivi alle politiche aziendali e della gestione delle risorse umane. Le aree di intervento sono da ricondurre a:

- Analisi del clima aziendale e dei motivi della fuoriuscita (soprattutto in casi di conflitto con responsabili e/o colleghi);
- Piani di formazione e sviluppo del personale;
- Comunicazione aziendale (interna ed esterna);
- Revisione delle politiche retributive (considerando il mercato di riferimento);
- Revisione dei sistemi premianti e incentivanti;
- Coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Posto che è d'evidenza che le strategie più utilizzate perché più semplici ed immediate sono tipicamente, ove perseguibili, retributive ed economiche, nel contesto attuale si dimostrano sempre più spesso insufficienti. Pertanto esse sono soventemente affiancate da altre e diverse strategie, più tipicamente e primariamente legate all'ambiente di lavoro, nonché all'aggiornamento professionale e alla sicurezza sul lavoro.

La Sponda **consaia di operare in un settore tipicamente esposto al fenomeno del turn over**, ha posto in essere una serie di strategie miranti all'employee retention e specificatamente:

- **Offrire ai propri soci e dipendenti la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento e di sviluppo;**
- **Rispettare e migliorare, ove possibile, il C.C.N.L.**
- **Premiare i lavoratori più affidabili e competenti facendoli diventare soci della cooperativa;**
- **Offrire servizi di counseling**

d) elementi qualificativi relativamente alla modalità di sostituzione del personale assente che assicuri sempre l'erogazione del servizio in conformità ai criteri minimi indicati all'art. 7 comma 2 delle Linee Guida approvate dalla Giunta con Deliberazione n.16 del 16.05.2022

Nel caso dei servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica, centrale è il tema della relazione operatore oepac/utente, aspetto che si fonda sull'affidabilità della figura dell'educatore, la cui presenza deve essere costante secondo dei tempi prestabiliti. Ne deriva che assenze improvvise o inattese, se non correttamente gestite, possono incidere in modo determinante sull'esito del programma educativo o assistenziale. In ragione di ciò la Cooperativa ha prefissato delle soluzioni calibrate. Nello specifico, il Coordinatore del servizio provvederà:



- All'immediata sostituzione dell'operatore assente e comunque non oltre le due ore dall'inizio del servizio, ne darà comunicazione in forma scritta al Dirigente scolastico o alla POSES/Funzionario Educativo, nonché al Municipio, con la comunicazione del nominativo del sostituto. Tale sostituzione viene altresì comunicata anche alla famiglia;
- Affinché la sostituzione sia sempre effettuata da personale preventivamente individuato;
- In assenza del Coordinamento sarà il Responsabile di Area ad occuparsi del servizio;
- La cooperativa garantirà almeno 20 ore annue di formazione fatta con Enti accreditati, cooperative e associazioni che abbiano attivato corsi riconosciuti dalla regione, dal Ministero dell'istruzione o Università dandone comunicazione al Dipartimento che ne attesterà la frequenza;
- La cooperativa La Sponda metterà a disposizione del coordinatore un numero di servizio dedicato, tale numero sarà reperibile dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- Il coordinatore si impegna a tenere lo stesso personale per ogni alunno al fine di garantire una continuità;
- L'orario dell'operatore sarà articolato tenendo presente che ci devono essere momenti di compresenza fra l'operatore OEPAC e gli insegnanti di sostegno;
- La cooperativa la Sponda assicurerà la flessibilità e la capacità di rimodulare le attività previste in base alla tipologia di alunni, alle esigenze rilevate e all'assenza degli alunni;
- Si assicurerà la presa in carico dei singoli alunni/e coordinandosi con la scuola ed eventualmente con la ASL per eventuali approfondimenti.

Uno spazio/tempo a parte sarà dedicato al gruppo di operatrici che si occuperanno delle sostituzioni.

e) formazione erogata al personale nell'ultimo biennio lavorativo e proposta formativa per l'anno scolastico 2022/2023, distinguendo fra formazione al ruolo o "trasversale" e formazione tecnico-specialistica centrata su specifiche metodologie e/o tipologie di disabilità, in conformità ai criteri minimi indicati all'art. 7 comma 2 delle Linee Guida approvate dalla Giunta con Deliberazione n.16 del 16.05.2022

Formazione erogata nell'ultimo biennio	Proposta formativa per l'anno scolastico 2022/2023
Inquadramento legislativo: testo unico sulla sicurezza e normative previgenti. Durata corso 12 ore	Sicurezza sul lavoro – Primo soccorso – Covid-19
Corso lingua dei segni. Durata corso 14 ore	Supervisione 2 ore al mese per un totale di 24 ore annue
Corso aggiornamento gestione PEG (gestione sonda). Durata corso un'ora	Disturbo dello spettro autistico 3 giornate da 4 ore per un totale di 12 ore
Autismo: autonomia. Durata corso 6 ore	Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività 2 giornate da 4 ore per un totale di 8 ore
Simbiosi ed aggressività: analisi di un caso. Durata 2 ore Adolescenza: periodo di rapporti difficili. Durata 2 ore	Tutoring e peer tutoring un'ora a settimana per sei settimane per un totale di 6 ore
Criteri di segnalazione in caso di maltrattamento e abuso. Durata 4 ore	
Disabilità e sessualità. Durata 2 ore	

f) elementi fondanti il sistema di valutazione della qualità dei servizi, di procedure di gestione dei reclami e di gestione del disservizio;

La Cooperativa La Sponda, nella gestione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, attua metodi e tecniche volte a:

Favorire l'inserimento dell'alunno/a disabile nel contesto scolastico; **Facilitare** la sua integrazione nel gruppo classe; **Potenziare** l'autonomia funzionale e relazionale; **Coadiuvare** il corpo docente nella realizzazione del P.E.I.; **Stimolare** l'alunno/a a percepire ed esprimere le proprie capacità riabilitative divenendo attore della propria riabilitazione; **Garantire** il diritto allo studio; **Coinvolgere** la famiglia nelle scelte che riguardano il minore

I reclami e/o disservizi sono identificati, registrati, analizzati e sono intraprese azioni tempestive per il loro trattamento. Durante l'erogazione del servizio, possono essere individuate delle NON CONFORMITA' che si traducono direttamente in un "disservizio" percepibile direttamente dall'utente o dalla famiglia dell'alunno/a, anche se da questo non sempre contestato ed evidenziato. I servizi erogati dalla cooperativa sono di tipo abbastanza omogeneo per quanto concerne il campo di applicazione ma molto eterogeneo per quanto concerne i fruitori dei servizi, le loro esigenze e le loro aspettative.

g) strumenti di informazione e comunicazione con l'utenza:

Il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità è finalizzato all'autodeterminazione e alla comunicazione funzionale dell'alunno disabile, deve integrarsi con gli interventi



provenienti dalla rete territoriale, di cui fanno parte a pieno titolo: la famiglia, la scuola, i referenti dei servizi municipali, il bambino/ragazzo, l'organismo convenzionato che gestisce il servizio, le associazioni di volontariato e le associazioni culturali e sportive del territorio. La cooperativa registrerà tutte le riunioni su apposita modulistica e utilizzerà come altro strumento di comunicazione ed informazioni un numero di cellulare dedicato, comunicazioni telefoniche, comunicazioni scritte, mail, pec, sito web e gruppi whatsapp.

h) elementi fondanti la metodologia per la rilevazione dei bisogni dell'utente:

Gli operatori/educatori si avvarranno di tecniche e metodi per favorire l'autonomia individuale specifici e individualizzati facendo attenzione a consolidare l'inserimento del bambino/ragazzo disabile nel gruppo classe. La scelta della metodologia appropriata dipende:

Dagli obiettivi prestabiliti; Dai contenuti che si intendono proporre; Dalla realtà della classe; Dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi. In particolare, gli educatori garantiranno piena padronanza delle metodologie di seguito illustrate:

Didattica laboratoriale: è caratterizzata da un ruolo attivo dell'alunno che grazie allo svolgimento di laboratori mirati realizza un prodotto;

Problem Solving: si basa sull'individuazione di uno specifico problema e sulla sua soluzione. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving, permette di creare un archivio mentale di possibili soluzioni;

Storytelling: maestri operatori e alunni sono chiamati a narrare una storia, attraverso il racconto è possibile generare processi significativi;

Cooperative Learning: metodologia in cui gli alunni/e lavorano in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento;

Peer Education: tradotto vuol dire educazione alla pari. È una strategia che spesso mira a potenziare le conoscenze e soprattutto i comportamenti positivi cercando di contrastare quelli negativi. Inoltre aiuta a stimolare il pensiero critico;

Didattica Integrata: si tratta di una strategia molto utile per affrontare argomenti di natura interdisciplinare e deve sempre essere attenta ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto BES). Prevede obbligatoriamente l'utilizzo delle tecnologie digitali come computer, tablet, LIM;

Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA): La Comunicazione aumentativa e alternativa cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone con bisogni comunicativi complessi;

Il Metodo ABA: Il programma ABA consiste nell'applicazione intensiva dei principi comportamentali per l'insegnamento d'abilità sociali (linguaggio, gioco, comunicazione, socializzazione, autonomia personale, abilità accademiche, ecc.) e la correzione di comportamenti problematici (auto stimolazioni, aggressività, autolesionismo, ossessioni, ecc.);

La Stimolazione basale: La stimolazione basale è una pratica di assistenza, accompagnamento e incoraggiamento per persone in condizioni gravi, affette da disabilità multiple sia fisiche che psichiche.

i) Servizi offerti e dati tecnici del servizio erogato;

La Cooperativa La Sponda nell'espletamento del servizio si avvarrà di una équipe formata da Coordinatore e operatori OEPAC/educatori. Le prestazioni offerte saranno:

- Supporto delle attività didattico-educativa interna;
- supporto all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe;
- supporto nelle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e al potenziamento delle abilità residue e socializzanti;
- supporto nella comunicazione verbali e non verbali;
- supporto alle attività di vigilanza, accompagnamento e all'assistenza;
- ausilio nell'alimentazione quale momento educativo ed inclusivo;
- supporto durante le attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive promosse e organizzate dalla scuola e previste dal PEI;
- supporto nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona, attuando forme educative che consentano il recupero e/o la conquista dell'autonomia;

j) breve presentazione della carta dei Servizi da allegare

La Carta dei Servizi è un patto che la Cooperativa La Sponda stringe con i destinatari dei servizi che eroga ed è un documento di informazione e comunicazione: rappresenta l'impegno della Cooperativa a fornire i servizi psicosociali, educativi ed assistenziali con livelli di qualità, finalità e modalità di realizzazione dell'intervento dichiarate. La Carta dei Servizi è uno strumento di tutela dei diritti dei beneficiari dei servizi e uno strumento che garantisce e stimola la partecipazione allo sviluppo e al miglioramento dei servizi. Tale carta è onnicomprensiva di tutti i servizi nello specifico tratta il Servizio in oggetto a pag.26 e 30.

ROMA 11/06/06/2022

In fede

LA SPONDA Soc. Coop. Sociale onlus
IL PRESIDENTE
Andrea Dell'Orto



Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata nell'avviso pubblico.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte dell'Amministrazione capitolina che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

ROMA 11/06/2011

In fede

LA SPONDA Soc. Coop. Sociale
IL PRESIDENTE
Andrea Dell'Orto

Il sottoscritto autorizza l'utilizzo, la diffusione dei dati forniti con tale scheda, unitamente alla Carta dei servizi, al fine di permettere la scelta dell'Organismo da parte delle famiglie.

ROMA 11/06/2011

In fede

LA SPONDA Soc. Coop. Sociale onlus
IL PRESIDENTE
Andrea Dell'Orto